

PALLAVOLO

A1 FEMMINILE. La formazione neopromossa ha chiuso la campagna acquisti e guarda con fiducia al campionato

Entusiasmo Valsabbina Millennium
«Sarà un'avventura emozionante»

Sestetto tutto nuovo, energia positiva e voglia di crescere al debutto nella massima serie Il gm Catania: «Washington il colpo più importante. Siamo giovani, ma pronti a crescere»

Salvatore Messineo

Campagna acquisti terminata per la Valsabbina Millennium. La società, che affronterà per la prima volta nella prossima stagione il campionato di A1 femminile e giocherà per il secondo anno consecutivo al Palageorge di Montichiari, ha praticamente cambiato tutto il sestetto base della passata stagione (ha mantenuto Parlangei nel ruolo di libero) e inserito due novità tra le riserve. Insomma nove giocatrici su 13 (69 per cento) sono nuove e a disposizione del riconfermato tecnico Enrico Mazzola. Un grande e difficile lavoro di cambiamento al termine del quale la società può considerarsi soddisfatta anche per i tempi con i quali è stato effettuato il restyling: «Siamo molto soddisfatti di quello che abbiamo fatto - ammette Emanuele Catania, general manager del Millennium Brescia -. Nonostante le difficoltà della categoria, gli obiettivi che ci eravamo posti e il budget a disposizione abbiamo fatto quello che volevamo. Abbiamo ingaggiato uno dei migliori opposti italiani come Nicoletti, una palleggiatrice inseguita da molte società come Di Iulio con buone prospettive per il futuro, una scommessa giovane al centro come la bielorusa Miniuk. Siamo contenti e soddisfatti, e pronti per una stagione emozionante». Qual è stata l'operazione più difficile?



Il gm Emanuele Catania, il nuovo opposto bianconero Anna Nicoletti e il presidente Roberto Catania

Così in campo

● Rivero	● Nicoletti
● Washington	● Miniuk
● Di Iulio	● Pietersen
● Parlangei (libero)	
■ In panchina: Veglia (centrale), Villani e Biava (schiaiatrici), Bartesaghi (opposto), Manig (palleggiatrice), Norgini (libero)	
■ Allenatore: Mazzola	

«L'ingaggio di Washington anche perché aveva richieste anche dall'estero. La Rivero l'hanno cercata tantissimi club. Per Di Iulio abbiamo ingaggiato una bella lotta perché tutti volevano un palleggiatore italiano per investire sulle bande». E quale quella più semplice? «Pietersen e Nicoletti sono state le operazioni più veloci e lineari».

MA C'È STATO un colpo mancato? «Ogni anno c'è sempre qualcuno che vorresti e non riesci ad avere. E' la legge del mercato. Ma non dirò mai qual è stato il colpo mancato

ride Catania -... Diciamo che Mingardi e Gray erano due nostri obiettivi che non si sono concretizzati. Ci è andata bene lo stesso perché abbiamo trovato alternative di spessore».

Di Iulio in regia e Nicoletti opposto, Pietersen e Rivero in banda, Miniuk e Washington al centro, Parlangei libero. Cosa si aspetta da questo sestetto? «Grande voglia di lavorare. È l'unica cosa che possiamo fare per contrastare corazzate come Novara, Conegliano, Scandicci e le altre. Abbiamo atlete che non hanno mai fatto l'A1 o l'hanno vissuta in modo marginale e che ora sono davanti a grosse responsabilità e l'unico modo è lavorare sodo per superare il gap che abbiamo rispetto alle altre». Conegliano, Novara, Scandicci, Busto Arsizio, Casalmaggiore, Bergamo, Firenze, Monza sembrano più avanti o si potrà lottare contro qualcuna di queste per agguantare i play off scudetto? «Partire sconfitti non fa parte della nostra mentalità - conclude Catania -. Dobbiamo iniziare con l'idea di dover rubare punti a chiunque. Siamo una squadra giovane, una delle più giovani dell'intera serie A1 e non avendo nulla da perdere dobbiamo lavorare e giocare al meglio delle nostre possibilità per vincere contro qualche big o contro qualche squadra che non partirà in quarta come dovremo fare noi per agguantare prima di tutto la salvezza». •



B1 FEMMINILE. Come l'anno scorso sono tre le bresciane al via della terza serie nazionale

Vinilgomma punta ancora in alto
Pisogne e Bedizzole cambiano

Poche conferme e nuovi allenatori: in panchina Rondinelli e Amadori

C'è un bel terzetto bresciano al via del campionato di serie B1 femminile. Come l'anno scorso a difendere i nostri colori nella terza serie nazionale ci saranno Vinilgomma Ospitaletto, Iseo Serrature Pisogne e Bedizzole. Tutte e tre in pista per cercare di fare meglio della passata stagione.

La Vinilgomma è quella che ha cambiato di meno, ma anche la squadra che ha il compito più difficile visto che per migliorare il risultato dell'anno scorso dovrebbe arrivare prima nel girone o conquistare la serie A2 attraverso i play off. «Sì, abbiamo cambiato meno degli altri ed è un dato di fatto - dice Claudio Gogna, presidente dell'Ospitaletto Volley -. Detto questo non significa che fa-

remo meglio dell'anno scorso perché bisognerà vedere tante cose a cominciare dalle avversarie che avremo di fronte. Diciamo che ci siamo attrezzati per fare un buon campionato, fare bella figura e giocare con tutti. Non partiamo con l'idea di migliorare lo scorso campionato, ma solo per fare bene».

Intanto però la società ha confermato in panchina il tecnico Irene Bonfadini e il suo staff e sei giocatrici della passata stagione. La conferma più importante è la diagonale palleggiatrice-opposto composta da Marini e Gotti: una diagonale rinforzata dall'arrivo di Sonia Danieli, ex Vobarno, e dalla conferma di una giovane promettente come Camilla Bonardi. Al



Sara Gotti all'attacco per la sua Vinilgomma Ospitaletto

centro c'è la conferma di Silvia Raccagni, ma non di Monica Mazzoleni, passata al Pisogne. Al posto di quest'ultima è arrivata una giocatrice di spessore come Martina Focaccia (ex San Lazzaro) e un terzo centro da Costa Volpino, Sarah Nicolai. In banda, la partenza della capitana Erika Pionelli è stata compensata da Chiara Falotico che in questo momento sarà in diagonale con la riconfermata Nicole Castellini in attesa che Natalia Viganò sciolga la sua riserva. Il libero sarà ancora Alexia Pontil Scala che sarà affiancata dalla giovane bresciana Camilla Riccardi.

VENTO DI GRANDE cambiamento a Pisogne. Il consiglio direttivo, dopo un'attenta analisi e verifica progettuale per il nuovo anno, ha preso radicali decisioni nella definizione della struttura della prima squadra, confermando solo due giocatrici (l'opposto Federica Stroppa e la centrale Chiara Dall'Acqua). Via tutte le altre: Okaka, Giometti, Civardi, Ceron, Pop, Baragioli, Rosso, Baciottini e Biava. Stefano Ferrari, nuovo direttore sportivo, sta lavorando a 360 gradi ristrutturando lo staff tecnico e il nuovo

B2 femminile

GUSSAGO E MAZZANO DA NEOPROMOSSE
Record Supercyclon Gussago e Trasporti Zizioli Lubest Costruzioni Fontana Mazzano sono le due squadre bresciane nel campionato di B2 femminile, squadre entrambe neopromosse dalla serie C. Le franciacortine hanno praticamente confermato la squadra dell'anno scorso inserendo nell'organico quattro giocatrici: Chiara Briano, ex Vinilgomma Ospitaletto, al centro, la palleggiatrice Valeria Rossato, ex Lemen Almenno, il giovane libero Martina Baraggi, ex Promoball, e la schiaiatricce Ether Zipponi di rientro da un anno di prestito. Oltre alle numerose conferme, per la Zizioli Lubest saranno in campo anche tre new entry: le schiaiatricci Silvia Bulgarelli e Deborah Pini e la centrale Michela Montanari.

sestetto base. Il nuovo allenatore è l'astigiano Vincenzo Rondinelli che avrà come secondo il bergamasco Omar Valoti, preparatore atletico il piacentino Simone Tizzoni e lo scoutman Adriano Romanini. La squadra è quasi fatta: Stroppa opposto a Elena Bortolot, ex Millennium, Monica Mazzoleni e Chiara Dall'Acqua al centro, Sara Cortelazzi in banda. Mancano una seconda e terza schiaiatricce come un primo libero, mentre il secondo sarà la giovane Alessia Pacchiotti (classe 2001).

Aria di cambiamenti anche a Bedizzole a cominciare dalla panchina dove siederà Patrizia Amadori. La squadra è invece ancora in divenire. Per il momento è pronta la doppia diagonale palleggiatrice-opposto formata da Ulrike Bridi o dalla riconfermata Alice Pezzotti e da Gloria Lisandri o dalla bedizzolese Chiara Arici. Al centro c'è per il momento la diciottenne Benedetta Cometti, mentre in banda dovrebbero giocare la riconfermata Sara Gabrielli con Federica Fiori. Ma è ancora presto per definire tutte le posizioni. C'è tutta un'estate per lavorare e per assestare le tre squadre. • S.M.